

FONDAZIONE SAN BONAVENTURA E.T.S.

C.F. 93059770631

VIA DEI TRIBUNALI, n° 316, 80138 Napoli

Numero iscrizione al RUNTS: 27298\G

Natura giuridica: Fondazioni

Attività diverse secondarie: NO

Relazione sulla missione

Relazione sulla missione

Relazione di missione al bilancio per il periodo 01/01/2021 - 31/12/2021 ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 117/2017.

Gli schemi utilizzati per la redazione sono conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DM del 05 marzo 2020.

Parte generale

La presente relazione illustra da un lato le poste di bilancio e dall'altro l'andamento economico finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, integrando le informazioni che il codice civile prevede per le società di capitali.

Le informazioni di seguito riportate vanno interpretate alla luce di quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2423 del c.c., allo scopo di garantire una informazione completa, chiara, veritiera e corretta.

Informazioni generali sull'ente

La FONDAZIONE SAN BONAVENTURA, CF 93059770631, ha personalità giuridica.

E' stata costituita in data 29/11/2021 dalla trasformazione della ONLUS SAN BONAVENTURA, ha sede in VIA DEI TRIBUNALI, 316, 80138, Napoli, NA .

La FONDAZIONE SAN BONAVENTURA svolge esclusivamente attività istituzionale.

Scopo della Fondazione è la cura, tutela, salvaguardia, promozione e valorizzazione del patrimonio artistico, delle Biblioteche, degli archivi storici, dei musei ed altri beni culturali materiali ed immateriali.

Missione perseguita ed attività di interesse generale

La FONDAZIONE SAN BONAVENTURA esercita in via esclusiva attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017, in coerenza con lo statuto sociale, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'erogazione di servizi volti a supportare gli Enti pubblici e privati proprietari di beni culturali.

Per il perseguimento di tali finalità la Fondazione esercita le seguenti attività di interesse generale:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, nr. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali con finalità educative (art. 5, comma 1 lett. d) del CTS);
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2014 n. 42 e successive modificazioni (art. 5, comma 1 lett. f) del CTS);
- formazione universitaria e post-universitaria (art. 5, comma 1 lett. g) del CTS);
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (art. 5, comma 1 lett. h) del CTS);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (art. 5, comma 1 lett. i) del CTS);
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (art. 5, comma 1 lett. k) del CTS);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e della violenza di genere, e al contrasto della povertà educativa (art. 5, comma 1 lett. l) del CTS);
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014 nr. 125 e successive modificazioni (art. 5, comma 1 lett. n) del CTS);
- riqualificazione dei beni pubblici e/o privati inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (art. 5, comma 1 lett. z) del CTS);

La Fondazione può esercitare a norma dell'art. 6 attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'articolo 5, come previsto dallo statuto a condizione che le stesse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La FONDAZIONE SAN BONAVENTURA è iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore dal 20 maggio 2022 alla sezione G, repertorio 27298.

Sedi e attività svolte

La FONDAZIONE SAN BONAVENTURA ha sede in VIA DEI TRIBUNALI, 316, 80138, Napoli, NA.

Ha le seguenti sedi secondarie

- nel Comune di Roma in Via Tuscolana 1721 presso la Biblioteca Sant'Eugenio di Mazenod;
- nel Comune di Palermo in via Maqueda 157 presso la Biblioteca Oblata;
- nel Comune di Pescara in via Perugia 12;
- nel Comune di Rende (CS) in Via della Resistenza 4 presso la Biblioteca Provinciale Sant'Antonio dell'OFM di Calabria;
- nel Comune di Ariano Irpino (AV) in Piazza del Plebiscito 13 presso la Biblioteca Diocesana della Diocesi di Ariano Irpino – Lacedonia.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo l'associazione svolge le seguenti attività:

- supportare gli Enti pubblici e privati proprietari di beni culturali nella cura, tutela, salvaguardia, promozione e valorizzazione del patrimonio artistico, delle Biblioteche degli archivi storici, dei musei ed altri beni culturali materiali ed immateriali;
- recuperare alla collettività i beni culturali e artistico-monumentali dei complessi non adeguatamente valorizzati e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- attraverso l'innovazione portare le biblioteche, gli archivi, i musei e i beni culturali in generale al di fuori dei normali canali di comunicazione intercettando e fidelizzando utenze non

normalmente raggiungibili ed utenze con svantaggi di genere, sociali, sanitari o di qualsiasi altra natura;

- promuovere, creare e gestire centri di documentazione e di informazione, e attività di analisi, catalogazione, documentazione di tipo storico dei libri, dei quadri, delle sculture, degli archivi e di ogni altro bene artistico e archeologico dei complessi monumentali;
- promuovere attività di ricerca scientifica e di alta formazione anche per conto del Ministero dell'Università e della Ricerca, delle Università e di ogni altro organismo pubblico o privato.
- Ideare, organizzare e realizzare convegni nazionali e internazionali, festival, rassegne, incontri, dibattiti, conferenze, seminari, manifestazioni, mostre ed esposizioni con lo scopo di incentivare le attività di ricerca scientifica, valorizzazione e comunicazione dei beni culturali e la valorizzazione di percorsi di turismo sociale, culturale e religioso, per lo scambio culturale e interreligioso;
- favorire la fruibilità delle biblioteche, degli archivi e delle aree museali creando percorsi didattici e promuovendo qualunque iniziativa rivolta a valorizzare e far conoscere il patrimonio culturale;
- promuovere attività di alta formazione professionale, universitaria o post universitaria in settori disciplinari inerenti la biblioteconomia, l'archivistica, l'archeologia e la valorizzazione e la comunicazione dei beni culturali, l'innovazione tecnologica e dei settori inerenti le attività turistiche;
- collaborare con scuole di ogni ordine e grado, anche con lo scopo di combattere la dispersione scolastica, di contrastare il razzismo, il bullismo, il cyber bullismo, la violenza di genere e la povertà educativa;
- realizzare azioni di cooperazione allo sviluppo e per la missionarietà con paesi del terzo mondo esportando le buone prassi del turismo etico e della gestione dei beni culturali anche attraverso l'innovazione, le nuove tecnologie e la digitalizzazione;
- promuovere e valorizzare i beni culturali e arricchire i percorsi museali attraverso le tecniche di gamification;
- promuovere e diffondere, anche attraverso i propri marchi editoriali, pubblicazioni di carattere scientifico o divulgativo.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il numero degli associati al 31/12/2021 è di n. 9 di cui n. 9 fondatori. Sono tutte persone fisiche.

Non vi sono attività dell'Ente riservate agli associati.

Alla data di approvazione del presente bilancio gli organi sociali sono composti da:

-
- Assemblea associati: da libro soci n. 9 persone fisiche.
 - Consiglio direttivo n. 4 membri:

Presidente CACCAVALE CARLO nato a Milano il 7/6/1974

Vice Presidente ARRIGO LUIGI nato a Piedimonte Matese (CE) il 6/7/1964

Consigliere/Tesoriere RUSSO GIOVANNI nato a Maddaloni (CE) il 5/11/1983

Consigliere FERRAIUOLO DANIELE nato a Napoli il 10/12/1981

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto.

La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dall'Ente è molto elevata.

Gli associati partecipano alle iniziative e contribuiscono a perfezionare gli aspetti gestionali e organizzativi per il buon funzionamento dell'ente.

Illustrazione delle poste di bilancio

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 05 marzo 2020, allegato 1.

Si evidenzia che i dati comparativi relativi all'esercizio 2020 sono stati omessi ai sensi delle **"disposizioni di prima applicazione"** punto 33 Principio contabile ETS OIC 35.

Introduzione

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale. Si è tenuto regolarmente in presenza l'evento SBAM (San Bonaventura Biblioteche Archivi Musei), ma dando la possibilità, a chi fosse impossibilitato, di partecipare anche da remoto. Nel periodo di massima diffusione del virus, a dicembre 2021 è stato

organizzato esclusivamente da remoto il Convegno dal titolo “Segnalazioni e forme di comunicazione fra Tardoantico e Medioevo archeologia e arte”. Come forma di resilienza alla pandemia è stata sviluppata la SB APP (Sistema Bibliotecario San Bonaventura) che permette agli studiosi di fare ricerche bibliografiche su tutte le biblioteche gestite dalla fondazione e di richiedere prestiti, scansioni e consulenze attraverso un sistema di messaggeria comodo e facile da usare parlando direttamente e a distanza e in maniera sicura con i bibliotecari.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio d’esercizio ci si è attenuti ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l’assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Si è tenuto conto in particolare dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell’attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell’esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell’incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono state valutate separatamente.

Casi eccezionali ex 2423, quinto comma del Codice Civile

Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l’andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all’art. 2423 comma 5 del c.c.

Cambiamenti di principi contabili

Non è stato fattibile determinare l'effetto degli impatti dei cambiamenti di principi contabili sui dati comparativi dell'esercizio precedente in quanto l'attività sarebbe stata eccessivamente onerosa. Pertanto i nuovi principi contabili sono stati applicati unicamente al valore contabile delle attività e passività all'inizio dell'esercizio in corso.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

Stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale è redatto in conformità al Mod. "A" del DM 05 marzo 2020, ha il compito di fornire ai lettori del bilancio una rappresentazione della posizione finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Attivo

Le poste dell'attivo forniscono una visione degli investimenti dell'Ente che pur rappresentando un prospetto rendicontativo forniscono informazioni importanti anche in una logica di analisi prospettica.

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Nel periodo 2021 le quote associative non hanno subito alcuna variazione.

Sono state, tutte, incassate nell'anno.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo devono essere ammortizzati secondo la loro vita utile; tuttavia, nei casi eccezionali in cui non sia possibile stimare attendibilmente la vita utile, questi ultimi devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 anni.

Le immobilizzazioni immateriali in corso, definite come immobilizzazioni in corso di costruzione, sono state iscritte alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi e comprendono sia i costi interni che quelli esterni. Gli acconti, definiti come acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali, sono rilevati alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Queste voci non sono oggetto di ammortamento, lo diventeranno quando verrà acquisita la titolarità del bene, ovvero quando verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali accoglie altri eventuali costi capitalizzabili che, per loro differente natura, non trovano collocazione nelle altre voci delle Immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
<i>Variazioni nell'esercizio</i>		
Ammortamento dell'esercizio	804 €	
Totale variazioni	-804 €	-804 €
<i>Valore di fine esercizio</i>		
Costo	804 €	804 €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	804 €	804 €

Oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni Immateriali

II - Immobilizzazioni Materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Commento II - Immobilizzazioni Materiali

Si fornisce, separata evidenza delle movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio.

III - Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

C) Attivo circolante

II - Crediti

La voce accoglie i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Si riferiscono alla Fidejussione rilasciata alla Regione Campania per il progetto "BiblioBike".

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, verificando la congruità con operazioni di riconciliazione delle competenze e delle spese maturate nell'ultimo trimestre dell'anno.

Passivo

Le passività sono organizzate in funzione delle fonti di finanziamento, distinguendo in primis tra patrimonio netto e passività propriamente dette.

La struttura organizzativa delle quote ideali del patrimonio netto è uniformata al contenuto del patrimonio netto delle società; non esiste il capitale sociale in quanto l'ente non è proprietario del patrimonio, tantomeno il donatore può vantare un diritto patrimoniale correlato.

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente è in sostanza rappresentativo del patrimonio di funzionamento, comprensivo del patrimonio di dotazione.

Non presenta particolari problematiche valutative in quanto ciò che vi è stato imputato origina da precedenti risultati di gestione e/o apporti monetari o riflesso di valutazione di altri elementi non monetari.

Il patrimonio dell'Ente è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità di cui allo Statuto. La Riserva viene incrementata o ridotta rispettivamente dagli avanzi e disavanzi di gestione dell'esercizio, al netto di eventuali quote destinate al patrimonio vincolato, e l'eventuale avanzo di gestione viene quindi reinvestito e impiegato a favore delle attività di interesse generale previste dallo Statuto.

Movimentazione delle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le movimentazioni delle voci di patrimonio netto:

	Fondo di dotazione dell'ente	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di fine esercizio	66.074 €	30.986 €	97.060 €

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

B) Fondi per rischi e oneri

Variazione dei fondi per rischi e oneri

D) Debiti

Sono considerati tutti i debiti di natura determinata ed esistenza certa nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

Il capitolo contempla anche i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'ente solo al verificarsi di un dato fatto, in assenza del quale sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Scadenze dei debiti

Commento Scadenze dei debiti

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica anche se di scarso interesse.

Ripartizione dei debiti per area geografica

Area geografica	Verso associati e fondatori per finanziamenti	Totale debiti
Italia	636 €	636 €
Totali	636 €	636 €

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito assistito da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	636 €	636 €

Totale debiti

636 €

636 €

Rendiconto gestionale

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Componenti positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I componenti positivi di tale voce del rendiconto si riferiscono agli interessi maturati nel corso del periodo 01/01/2021 - 31/12/2021 sui conti correnti dell'Ente per € 26,00; a profitti di natura finanziaria per € 1.040,00 e dunque non ascrivibili ad attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 CTS. .

Gli oneri si riferiscono interamente alle commissioni, spese e imposte di bollo maturate nel periodo 01/01/2021 - 31/12/2021 sui conti correnti bancari.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Commento Rendiconto gestionale

Nonostante il protrarsi della pandemia Covid-19 tuttora in corso, l'Ente ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale facendo un maggiore utilizzo di strumenti telematici. In tale contesto, in virtù di un attento controllo e pianificazione dell'attività l'Ente ha comunque realizzato un avanzo di gestione e ha mantenuto gli equilibri finanziari.

La raccolta delle risorse finanziarie dalle imprese private che ci hanno sempre sostenuto ha subito una leggera flessione, in quanto oggi colpite pesantemente dall'emergenza sanitaria.

Per far fronte a tale situazione si sta agendo con le seguenti modalità:

-
- ricerca di nuovi sostenitori;
 - risparmio dei costi operativi e di organizzazione.

Rendiconto finanziario

Pur persistendo il clima di incertezza generato dalla pandemia Covid-19 prima, e dalla invasione dell'Ucraina poi, l'Ente sta continuando e si prevede continuerà a svolgere la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto, facendo un maggiore utilizzo degli strumenti informatici, come già avvenuto nel 2021.

La scelta dell'Ente di avvalersi di costi variabili e la quasi totale assenza di costi fissi di gestione unita all'attento controllo e pianificazione dell'attività rendono peraltro all'Ente maggiormente in grado di far fronte ad eventuali riduzioni dei proventi e di mantenere quindi gli equilibri economici e finanziari.

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Nel corso del periodo 01/01/2021 - 31/12/2021 sono state ricevute le seguenti tipologie di erogazioni liberali:

- Prive di vincoli €. 21.816.=
- Con vincoli (di tempo e di scopo) €. 118.516.=

Si riporta descrizione:

Donazione in denaro di soci e associati €. 14.000.=

Donazioni in denaro di terzi €. 7.776.=

Contributi pubblici €. 118.516.=

Numero di dipendenti e volontari

La Fondazione non ha dipendenti.

Il numero medio dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale è pari a 16; alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo dei volontari non occasionali è pari a 16.

Commento Numero di dipendenti e volontari

Il personale che opera all'interno dell'ente rientra nella fascia di età compresa tra i 20 ed i 60 anni. Il livello di istruzione è medio alto: circa i due terzi è in possesso di laurea; circa un terzo è in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Le cariche sociali sono gratuite fatto salvo per l'assemblea la possibilità di attribuire un compenso per gli amministratori investiti delle cariche di Presidente, Segretario, Tesoriere nei limiti di quanto previsto dall'art. 8, c. 3 del CTS.

Spetta in ogni caso a tutti i componenti degli organi sociali il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni esercitate per conto dell'Ente.

Nell'anno di riferimento non sono stati deliberati compensi agli amministratori.

Nell'anno di riferimento sono stati erogati i seguenti compensi:

Al sindaco unico dott. Masiello Ermanno €. 832,00.=

Commento Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Considerato che l'ente ha conseguito un volume di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a centomila euro, sono state pubblicate sul sito internet le informazioni sugli emolumenti corrisposti, secondo quanto disposto dall'art. 14, c. 2 del CTS.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 come presentato e a deliberare sulla destinazione dell'avanzo di gestione pari a 30.986 € alla Riserva avanzi di gestione dell'Ente onde dare sempre maggiore stabilità, continuità e sviluppo all'Ente stesso per il perseguimento dei suoi fini istituzionali.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nel corso del 2021 non sono state effettuate attività di raccolta fondi

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In questo anno 2021 l'attività della Fondazione è continuata sulla falsariga degli anni precedenti con l'organizzazione di un convegno di natura archeologica, con la pubblicazione di un volume di alto profilo storico sulla storia di Giovanni Palatucci, eroe della seconda guerra mondiale, per aver salvato diverse migliaia di ebrei. Allo stesso Palatucci e allo zio (Vescovo) Mons. Giuseppe Maria Palatucci è stata dedicata una mostra didattica multimediale permanente presso la sede sociale di San Lorenzo Maggiore, finanziata con fondi MIC Direzione Istituti Culturali.

Con fondi regionali invece è stato organizzato l'evento SBAM (San Bonaventura Biblioteche Archivi Musei). Questo evento, che diventerà un appuntamento fisso annuale identificativo della nostra

fondazione, ha riunito operatori culturali di diversi istituti a livello nazionale per parlare, attraverso work shop e lectio magistralis, dello stato dell'arte dei beni culturali in Italia. A questa kermesse è associato un premio nazionale per valorizzare le buone prassi di Biblioteche, Archivi e Musei, il "Premio Maneant".

Con cadenza biennale invece sarà assegnato il premio "San Bonaventura" per una personalità che abbia compiuto un'azione meritevole per Biblioteche, Archivi e Musei.

Un grande sforzo è stato profuso per operare un restyling della sede della fondazione, la Biblioteca Fra Landolfo Caracciolo, resa più funzionale per l'utenza e per le esigenze della Fondazione stessa.

Nel corso del 2021 sono stati poi avviati due importanti progetti che si concluderanno nel prossimo esercizio, si tratta della BiblioAfrica, per la costituzione di una biblioteca digitale in Africa, più precisamente a Lusaka in Zambia presso la San Bonaventura University.

L'altro progetto è la BiblioBike, con l'allestimento di una biblioteca "su ruote" che girerà per le province della Campania a portare libri, giochi, allegria e cultura.

L'attività si è svolta senza incertezza, l'unico rischio percepito è relativo ai numerosi anticipi che la fondazione eroga a fronte di finanziamenti regionali, ma nell'ultimo esercizio le restituzioni delle somme anticipate sono avvenute in tempi rapidi, senza pregiudizio per la liquidità dell'Ente.

Il rischio di un ritardo delle istituzioni al rimborso delle somme anticipate dall'Ente è stato affrontato in sede di direttivo con la disponibilità, da parte dei soci, ad operare prestiti alla fondazione con fondi personali a garanzia del regolare funzionamento delle attività sociali.

La Fondazione ha rapporti sinergici con altri Enti del terzo settore, con cui porta avanti progetti condivisi, (a titolo esemplificativo il progetto "Bibliobike");

- è organizzata in partenariato con S.Egidio 2.0 APS e il Circolo delle arti APS;
- vede patrocinato da Università, Comuni ed associazioni di categoria l'evento "SBAM";
- ha rapporti con Comuni ed Enti privati ma soprattutto con Enti Religiosi per la gestione di beni culturali.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economico finanziari

Le attività della Fondazione si evolveranno sul modello degli anni precedenti, mantenendo i medesimi equilibri economici e finanziari, una lenta ma costante crescita degli impegni sociali e delle risorse ne potranno garantire la stabilità futura.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività sviluppata nel corso del 2021 ha rispettato perfettamente i principi relativi agli ETS nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto dell'Ente spaziando dalle attività di natura prettamente culturale a quelle di natura sociale fino a giungere alla cooperazione internazionale.

Nel corso del 2021 l'Ente ha continuato a svolgere un'opera di sensibilizzazione, anche per mezzo di strumenti telematici e l'utilizzo dei mezzi informativi di massa, su tematiche legate alla cultura e al sociale. Attraverso il proprio sito internet ed i propri canali social è stato possibile fornire continue informazioni sulle attività culturali e sociali svolte dalla Fondazione.

A causa dell'emergenza sanitaria Covid 19, nel 2021 l'Ente ha spesso operato con attività da remoto, ma quando è stato possibile, si è preferito tornare alla normalità organizzando incontri in presenza.

Sul proprio sito web l'Ente mette inoltre a disposizione degli interessati, alla voce trasparenza, tutti i finanziamenti pubblici ricevuti come da norma di legge.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Non sono state organizzate nel 2021 "attività diverse" volte al perseguimento della missione dell'Ente.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione



Caccavale Carlo